

Editoriale

*Fabio Vanni**

Un numero molto ricco quello che avete per le mani, o sul vostro schermo, che giunge alla pubblicazione a poca distanza dalla morte di Pier Francesco Galli, stimatissimo collega apprezzato anche come fondatore di una delle riviste italiane più autorevoli del nostro settore. Il suo ultimo libro ‘Settant’anni tra psicoanalisi e dintorni’ è una testimonianza della ricchezza e della capacità di stimolo culturale che è riuscito ad esercitare nel corso della sua lunga vita professionale e scientifica. Il commento di Pietro Pellegrini che pubblichiamo costituisce un omaggio ed un saluto.

Troverete qui due focus tematici e numerosi altri contributi nelle rubriche che meritano qualche parola di introduzione.

Inizio dai ‘Dialoghi sulle relazioni di cura’, rubrica che abbiamo introdotto da qualche anno e che ci ha consentito di offrire ai nostri lettori spunti di riflessione su materiali clinici molto variegati facendo sedere attorno ad un tavolo virtuale molti colleghi che si sono confrontati sulle tante forme che assume oggi il malessere umano e il suo trattamento. In questo numero il materiale è fornito da un gruppo da poco costituito ma che comprende colleghi noti all’interno della psicoanalisi italiana di matrice relazionale che ci propongono una situazione clinica con uno sguardo di tipo familiare. I commentatori, di area psicodinamica e sistemica, portano le loro prospettive e gli autori hanno modo di precisare ulteriormente e, ci pare, utilmente, il loro pensiero e la loro azione clinica. Non è mai facile né scontato proporre il proprio pensiero sulla cura psicologica in una forma pubblica né lo è andare oltre le appartenenze di scuola ma portando tuttavia un differente vertice osservativo ai clinici stessi. La formula che abbiamo adoperato per questo caso e per i precedenti non è certo l’unica e richiede molta cura da parte di tutti per creare un dialogo davvero utile, soprattutto per i lettori. Ci pare che in questo caso, come a volte in altri, ci siamo riusciti.

*Psicologo e psicoterapeuta, presidente della ‘Rete per la Psicoterapia Sociale’, direttore scientifico di ‘Progetto Sum ETS’, professore a contratto di Psicologia clinica dell’infanzia e dell’adolescenza all’UNIPR, Italia. E-mail: fabiovanni@progettosum.org

Anche i commenti a tre libri, a due film e il progetto proposto per la rubrica ‘Trasformazioni’ ci paiono contributi utili ad una discesa della psicoanalisi nella concretezza e nella complessità che la realtà ci propone. Ci fa particolarmente piacere quando colleghi che conosciamo, talvolta illustri, talaltra sconosciuti, ci propongono di commentare un libro o un convegno. Non c’è in questo caso alcun tornaconto accademico ma ci pare prevalga piuttosto il desiderio intellettuale di proporre e condividere un proprio sguardo sulle cose, un’esperienza che si sta facendo, un pensiero nascente che magari quel film o quel libro si prestano a sollecitarci. Da questo numero, e in quest’ottica, Pietro Roberto Goisis apre una collaborazione con la rivista che riguarderà il cinema e la psicoanalisi che non potrà che arricchirci di spunti sulla connessione fra questi mondi che sappiamo essere tanto contigui.

Infine, oltre all’articolo ‘libero’, presentiamo qui, dicevamo, due focus tematici: il primo raccoglie tre contributi interni alla Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (SIPRe) che mettono a fuoco alcuni concetti centrali del modello.

Il gruppo che fa capo alla SIPRe ha e rivendica una storia e una specificità di pensiero che ha bisogno di essere raccontata ma anche continuamente sviluppata. Qui troviamo tutti questi aspetti ad opera di tre piccoli gruppi di autori che dunque già fra loro portano il segno di una elaborazione collettiva alla quale RP è lieta di dare ospitalità.

Il secondo focus, composto anch’esso da tre contributi, ritorna su un’area concettuale e clinica alla quale abbiamo dedicato spesso spazio in questi anni: il genere rimane un tema che, al di là della sua rilevanza nella cultura pop, trova oggi ragioni di dibattito sia nella psicoanalisi che in diversi altri domini disciplinari che meritano di essere guardati anche nella loro reciproca interazione.

Buona lettura

Conflitto di interessi: l’autore dichiara che non vi sono potenziali conflitti di interessi.

Approvazione etica e consenso a partecipare: non necessario.

Ricevuto: 23 luglio 2024.

Accettato: 23 luglio 2024.

Nota dell’editore: tutte le affermazioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle degli autori e non rappresentano necessariamente quelle delle loro organizzazioni affiliate, né quelle dell’editore, dei redattori e dei revisori o di qualsiasi terza parte menzionata. Tutti i materiali (e la loro fonte originale) utilizzati a sostegno delle opinioni degli autori non sono garantiti o avallati dall’editore.

©Copyright: the Author(s), 2024

Licensee PAGEPress, Italy

Ricerca Psicoanalitica 2024; XXXV:943

doi:10.4081/rp.2024.943

This article is distributed under the terms of the Creative Commons Attribution-NonCommercial International License (CC BY-NC 4.0) which permits any noncommercial use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author(s) and source are credited.